

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 DICEMBRE 1879

ANNUNZIO DI DUE INTERPELLANZE DEL DEPUTATO BONGHI, UNA AL MINISTRO DEGLI ESTERI E L'ALTRA AL MINISTRO DELLE FINANZE.

PRESIDENTE. Sono pervenute alla Presidenza due altre interpellanze: una rivolta all'onorevole ministro degli esteri è del seguente tenore:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, se il Governo italiano abbia fatto nessun passo e quale per dare effetto alla dichiarazione delle potenze, concernente il debito e le finanze di Turchia, inserita nel 18° protocollo del congresso di Berlino.

« Bonghi. »

Prego il ministro degli esteri (che del resto può rispondere anche domani) di dichiarare se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI. Prego l'onorevole Bonghi di acconsentire che questa interpellanza sia svolta quando si discuterà il bilancio del Ministero degli affari esteri.

BONGHI. Va bene.

PRESIDENTE. Allora sarà rimandata al bilancio degli esteri.

L'altra interpellanza pure dell'onorevole Bonghi (Oh! oh! a sinistra) è la seguente:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze, se e quando il Governo intenda eseguire la legge del 9 luglio 1876 (n° 3257) che autorizza la vendita dell'orto in via Lungara. »

« Bonghi. »

Prego l'onorevole presidente del Consiglio di voler comunicare quest'interpellanza all'onorevole ministro delle finanze.

PRESENTAZIONE DI TRE DISEGNI DI LEGGE, IL PRIMO RELATIVO ALLA TABELLA DELL'ASSEGNO DI PRIMO CORREDO ALLE TRUPPE, IL SECONDO PER MODIFICAZIONI ALLA TABELLA DEGLI ORGANICI, E IL TERZO PER UNA PROROGA DELLA LEGGE SULLA PESCA.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

BONELLI, ministro della guerra. Mi onoro presentare alla Camera due disegni di legge: uno relativo alla tabella dell'assegno di primo corredo alle truppe; l'altro relativo alle modificazioni alla tabella degli organici. Si tratta di sopprimere la 4ª classe degli scrivani locali che hanno uno stipendio infimo, e ripartirli nelle tre classi maggiori.

Pregherei la Camera di trasmettere questi disegni di legge alla Commissione del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro fa istanza ch'è piaccia alla Camera di trasmettere questi due disegni di legge alla Commissione del bilancio.

Non essendovi opposizione la Commissione del bilancio sarà incaricata di riferire intorno a questi due disegni di legge.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio. La Camera nella tornata di sabato ebbe la bontà di accogliere la mia domanda di urgenza sulla proroga della legge sulla pesca. Siccome la legge è già dichiarata d'urgenza, in omaggio alla premura che c'è imposta dalle circostanze, io pregherei la Camera di delegare per lo studio di questa proposta di proroga la stessa Commissione la quale riferì sull'antico disegno di legge.

Spero che la Camera vorrà accogliere questa mia domanda.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di agricoltura e commercio prega la Camera di voler incaricare, dell'esame del disegno di legge sulla pesca, che egli presentò l'altro giorno, la Commissione stessa che ne riferiva già in questa Sessione.

Senon vi sono obiezioni, l'istanza dell'onorevole ministro s'intenderà accolta.

(È accolta.)

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO DEL BILANCIO DI PRIMA PREVISIONE DEL MINISTERO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO PER L'ANNO 1880.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge concernente lo stato di prima previsione pel 1880, del Ministero di agricoltura e commercio.

Si faccia la chiama.

(I deputati si affollano alle urne.)

Potendo accadere che il nome degli assenti debba essere pubblicato sulla gazzetta ufficiale, prego gli onorevoli deputati di venire a votare di mano in mano che saranno chiamati.

QUARTIERI, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli deputati di andare ai loro posti. Si lasceranno aperte le urne. Intanto si continuerà lo svolgimento dell'ordine del giorno.